

IL SONDAGGIO

Il via al Governo avvicina gli elettori Pd e Cinque stelle

di **Roberto D'Alimonte** — a pag. 4

L'avvio del governo Conte 2 avvicina gli elettori Pd e M5S

Il sondaggio Winpoll-Il Sole 24Ore. Tra chi vota per i Dem l'81% vede bene l'estensione dell'alleanza a livello locale, più cauti i 5S (47%). La crescita economica è il tema chiave

Roberto D'Alimonte

Per il secondo governo Conte è una partenza in salita. Il 55% degli elettori ne dà un giudizio negativo. È quanto emerge dalla rilevazione Winpoll-Sole 24 Ore. La differenza con il Conte uno è netta. A Luglio 2018 il suo indice di gradimento era superiore al 50%. Il dato negativo di oggi si spiega in gran parte con la distribuzione delle intenzioni di voto tra i partiti. Molto semplicemente gli elettori dei partiti di opposizione sono più dei sostenitori dei partiti di governo ed è ovvio che a loro l'attuale governo non piaccia.

Nonostante il fallimento della sua strategia estiva, la Lega di Matteo Salvini resta di gran lunga il maggior partito. Ha perso alcuni punti rispetto al picco di fine luglio, ma il 34% stimato ne fa ancora uno dei più forti partiti in Europa e il perno dello schieramento di destra. Lega e Fdi arrivano insieme al 42,9%. Con Fi la percentuale sale al 49,7%.

Per l'attuale governo non tutti i dati sono negativi. Ci si sarebbe potuti aspettare che la nascita di un esecutivo che vede insieme due formazioni con un passato di aspri conflitti avrebbe penalizzato significativamente i consensi di entrambe. Ma così non è. Rispetto al sondaggio Winpoll di fine agosto il M5s passa dal 16,6% al 15,5% ma si tratta di un arretramento statisticamente insignificante. Lo stesso vale per il Pd che scende al 23,3% dal 24%. Il dato più importante è un altro. Gli elettori dei due partiti al governo dimostrano un grado di accettazione reciproca e di condivisione di questa esperienza del tutto inaspettato. Il 93% degli elettori Pd e l'85% di quelli del M5s danno del nuovo governo un giudizio positivo, che per un elettore su tre è addirittura molto positivo. Tra l'altro il 70% dei cinque stelle dichiara di

preferirlo a quello precedente in cui il M5S era alleato con la Lega.

Rimangono tuttavia differenze importanti tra gli elettori dei due partiti. Per esempio sulla possibilità che l'accordo nazionale si trasformi in accordi elettorali alle prossime regionali e comunali. Tra gli elettori del Pd quelli che vedono la possibilità molto o abbastanza positivamente sono addirittura l'81%. Gli elettori del Movimento sono più cauti. Solo il 47% è favorevole mentre il 43% è contrario. Tenendo conto del passato non sono percentuali modeste ma è evidente che per molti elettori cinque stelle non è ancora il momento di una alleanza a tutto campo.

Ancora più netto è il diverso atteggiamento sul valore strategico della alleanza di governo. Per quasi la metà degli elettori democratici (49%) la nascita del Conte due potrebbe rappresentare un primo passo verso la costituzione di un nuovo polo di centro-sinistra in contrapposizione ad un polo di centro-destra. Invece per il 58% degli elettori del M5S il governo attuale rappresenta solo un fatto temporaneo senza valenza strategica. Questa opinione è largamente condivisa anche dagli elettori della Lega (63%), Fdi (58%) e Fi (51%).

Sulla durata del governo in carica invece le differenze spariscono. Praticamente nella stessa misura, il 45-46%, i due elettorati si aspettano che duri fino alla fine della legislatura. Non è una percentuale elevatissima, ma considerando le residue diffidenze reciproche e la novità dell'impresa non si può dire che sia irrilevante. In ogni caso meno del 10% pensa che durerà solo pochi mesi. Cosa che invece si aspettano molti, ma non tutti, gli elettori dei partiti di destra.

In sintesi, a livello di elettorati la distanza tra Pd e Movimento è molto diminuita. Tanto che il 64% degli elettori

democratici pensa che i programmi dei due partiti siano abbastanza simili. Il fatto sorprendente è che la stessa opinione sia condivisa dal 58% degli elettori cinque stelle. Siamo di fronte a un cambiamento di atteggiamenti che fino a poco tempo fa era impensabile. La velocità con cui è avvenuto lascia perplessi, ma forse è semplicemente il segnale della mutata composizione dell'elettorato del Movimento. Come abbiamo segnalato più volte, nel corso della sua esperienza di governo con la Lega il Movimento ha perso molti suoi elettori di destra a favore del partito di Salvini. Gli elettori rimasti hanno un orientamento che su molti temi è ideologicamente vicino a quello degli elettori democratici, indipendentemente dal fatto che i cinque stelle continuino a rifiutare le etichette di destra e sinistra.

In conclusione, il quadro che emerge da questa rilevazione evidenzia una opportunità per i vertici dei due partiti e per il paese. Come abbiamo già fatto notare, è ancora troppo presto per concludere che l'accordo che ha dato vita al governo Conte configuri un ritorno ad un assetto bipolare della politica italiana. Mal'ipotesi non è da escludere a priori. Tra i due partiti esiste oggi la possibilità di gettare le basi di una vera svolta. Dopo un lungo periodo di contrapposizione frontale è iniziato un processo di convergenza che questi dati evidenzia-



no. Eppure invece di assecondare questa prospettiva politica che assicurarebbe al paese un minimo di governabilità pare che i leader di Pd e M5s si preoccupino di manipolare ancora una volta le regole del gioco e reintrodurre un sistema elettorale proporzionale che è l'esatto contrario di quello di cui il nostro paese ha bisogno in questa fase storica così tormentata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lega cala ma resta saldamente il primo partito (34%). Il centrodestra unito sfiora il 50%

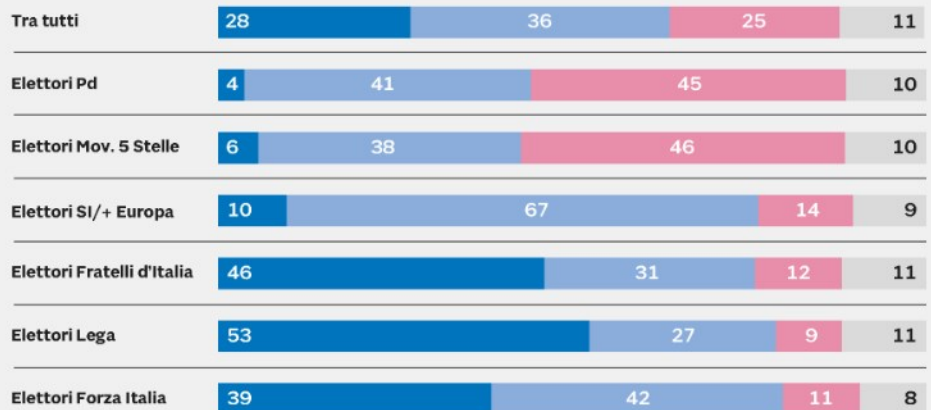
Per metà degli elettori Pd l'intesa con il M5S rappresenta un nuovo polo di centrosinistra. Ma per il 58% dei pentastellati è solo un fatto temporaneo

Il sondaggio Winpoll-II Sole 24 Ore

DURATA GOVERNO 5 STELLE - PD

Secondo Lei questo governo durerà ...? *Dati in percentuale*

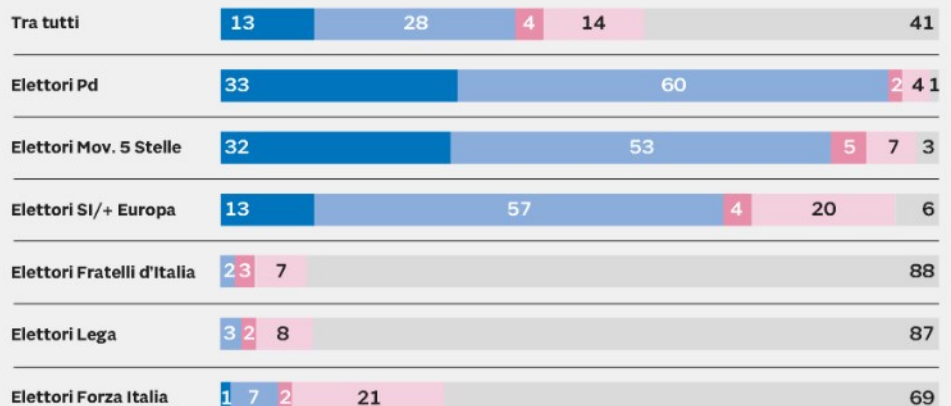
■ SOLO POCHI MESI ■ PIÙ DI UN ANNO ■ FINO ALLA FINE DELLA LEGISLATURA ■ NON SA



GRADIMENTO GOVERNO PD - 5 STELLE

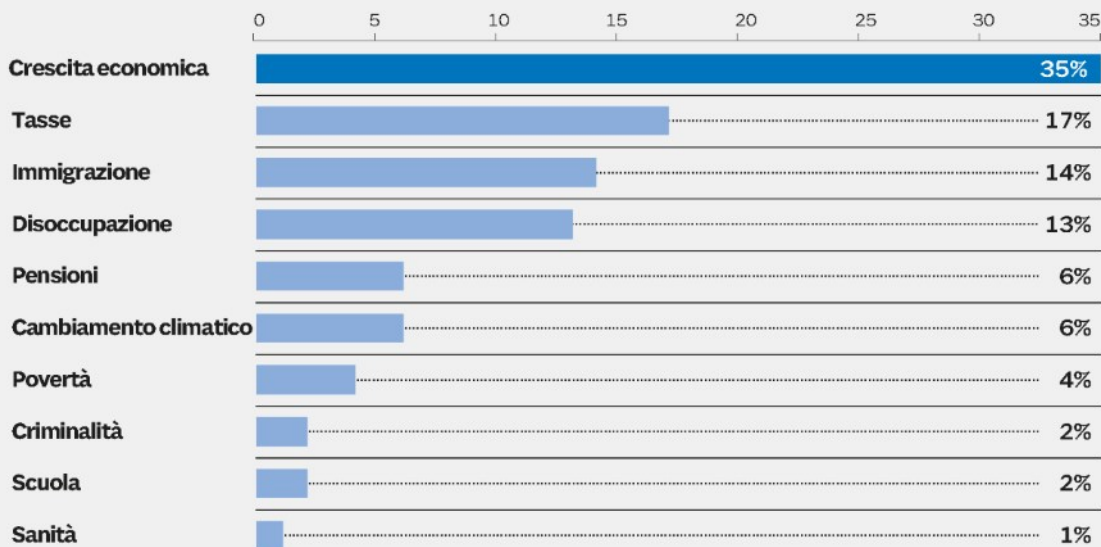
Come Lei sa in questi giorni si è formato un nuovo governo presieduto da Conte con M5s, Pd e Leu. Rispetto a questo governo Lei è ... *Dati in percentuale.*

■ MOLTO FAVOREVOLE ■ ABBASTANZA FAVOREVOLE ■ NON SA ■ ABBASTANZA CONTRARIO ■ MOLTO CONTRARIO



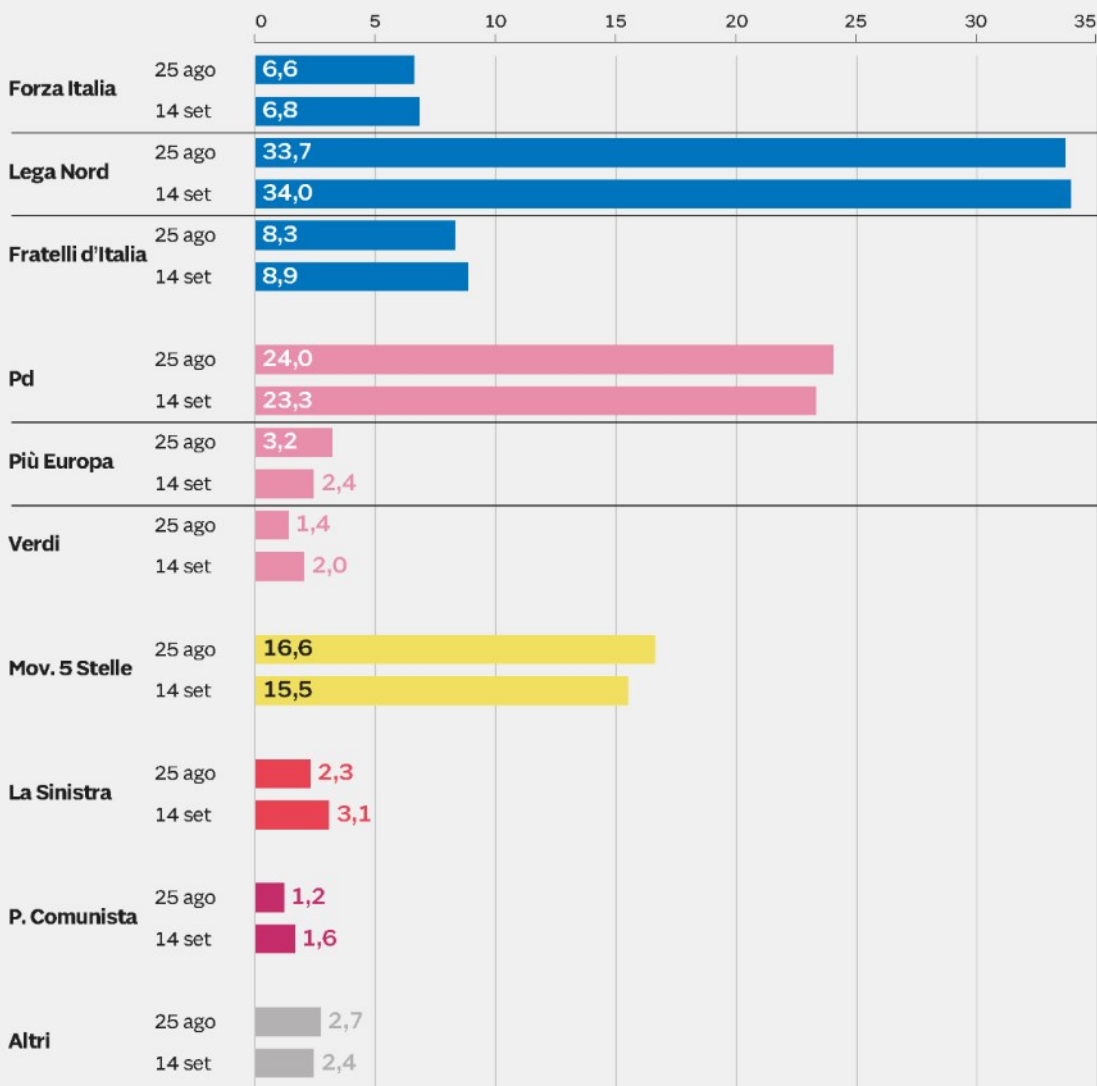
TEMATICHE DEL NUOVO GOVERNO

Secondo Lei quale è il problema più importante che il nuovo governo deve affrontare?



INTENZIONI DI VOTO

I "non so" e i "non risponde" il 25 agosto sono il 32% e il 14 settembre sono il 30%. *Dati in percentuale*



Soggetto committente: Sole 24 Ore. **Soggetto realizzatore:** Scenari Politici - Winpoll Srls. **Periodo di realizzazione interviste:** 9 - 12 settembre 2019
Popolazione di riferimento: popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età, proporzionalmente all'universo della popolazione italiana. **Metodo di campionamento:** casuale ponderato per genere, fasce di età ed intenzioni di voto alle europee 2019.
Metodologia delle interviste: interviste mail e telefoniche (Cawi - Cati - Cami). **Numero di interviste:** 1500 interviste.
Margine di errore: con intervallo di confidenza al 99%: 2,3%